



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Pasquale DI PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
26	13/05/2026	203	01	01

Oggetto:

Concessione in uso di un tratto di suolo acquadottistico ricadente nel comune di Napoli (Na), censito al N.C.T. al foglio 33 - p.lle 850, 852, 854, 851, 853, 855, 814, 819, 816, 866, 867, 873 sub 1 per 739,00 mq

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
- b) con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
- c) dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
- d) tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "Ope Legis" alla Regione Campania;
- e) tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottistico ricadente nel comune di Napoli (Na), individuato al catasto Terreni al foglio 33 – 850, 852, 854, 851, 853, 855, 814, 819, 816, 866, 867, corrispondenti ai numeri ID 6879, 6881, 6883, 6880, 6882, 6884, 5164, 5166, 5165, 6885, 6886 dando atto che la particella 873 sub1 risulta altresì censita al Catasto Fabbricati al foglio 11 – 873 sub1 corrispondente al numero ID 6887.
- f) con nota acquisita al prot. n. 553301/2025, il Sig. *****OMISSIS*****, nato a *OMISSIS*, il **OMISSIS* e residente a *****OMISSIS*****, CF *****OMISSIS*****, identificato tramite documento di riconoscimento Carta d'Identità ***OMISSIS**, in qualità di Amministratore della società *****OMISSIS*****, con sede in *****OMISSIS*****, CF **OMISSIS** ha inviato una formale richiesta di concessione per le p.lle 850, 852, 854, 851, 853, 855, 814, 819, 816, 866, 867, 873 sub1 del foglio 33 del N.C.T. del comune di Napoli (Na), per circa 739,00 mq, "per attraversamento carrabile, pulizia, sfalcio d'erba, sistemazione a verde";
- g) le particelle summenzionate ricoprono condotte acquedottistiche la cui destinazione d'uso non può essere modificata;
- h) con nota acquisita al prot. n. 688299/2025, il Sig. *****OMISSIS***** ha trasmesso la specifica destinazione d'uso delle singole particelle oggetto di concessione, con indicazione della ripartizione delle superfici in mq per ciascun uso, come richiesto dall'Ufficio nell'ambito dell'istruttoria;
- i) con nota acquisita al prot. n. 23119/2026 questo Ufficio ha richiesto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque l'espressione del parere tecnico in merito all'istanza di concessione;
- j) con nota acquisita al prot. n. 89562/2026 la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque, a seguito della verifica tecnica effettuata da Acquedotto Campano Scarl, non risultando evidenti condizioni ostative, anche in relazione alle caratteristiche particolari dell'area, ha espresso parere tecnico favorevole, richiamando le condizioni e le prescrizioni già stabilite con nota prot. n. 198355/2019, ivi compreso:
 - le aree non dovranno essere tutte, neanche temporaneamente, come deposito materiali di risulta, macerie o rifiuti urbani e/o speciali;
 - nella proprietà regionale sarà effettuata, a cura del Richiedente, costantemente la pulizia;

- il Richiedente dovrà garantire al personale della Regione Campania e/o del Gestore, l'accesso incondizionato all'area, in qualsiasi momento, qualora dovessero manifestarsi urgenze e/o per attività di ispezione e controllo;
 - il Richiedente è consapevole ed accetta senza condizioni che, nel caso si dovesse intervenire sulle installazioni acquedottistiche per ripristini e/o ampliamento/modifiche, etc., le sistemazioni realizzate (aiuole, passaggi, pavimentazioni, recinzioni, cancelli, coltivazioni, etc.) insistenti sulla proprietà regionale saranno rimosse a cura e spese del Richiedente stesso, senza che tale circostanza possa essere motivo di richiesta di risarcimenti e/o ripristini;
 - qualora dovessero essere riscontrate anomalie durante le visite del Responsabile di zona o un diverso o improprio utilizzo della proprietà regionale, l'autorizzazione sarà immediatamente revocata con tutti gli addebiti che il caso prevede;
 - l'Autorizzazione di cui sopra è condizionata al mantenimento sull'area in questione di tutte le servitù attive e passive, ivi compreso il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese sempre della Richiedente qualora si rendesse necessario l'utilizzo immediato dell'area in parola.
- k) il "Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali" emanato nel 2018 e aggiornato con Delibera della Giunta Regionale n. 301 del 25/05/2023, ha stabilito che la durata della concessione non può essere inferiore ad un anno e superiore a 6 anni, e l'art. 36 ha stabilito che deve essere versata una "cauzione definitiva infruttifera" calcolata al 20% del canone annuo per tutti gli anni di durata della concessione. Ne consegue che con nota prot. n. 207145/2026 la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.S. 203.01.01, ha comunicato il canone concessorio annuo sessennale fissato in €3661,86 (tremilaseicentosessantuno/85), suscettibile degli aumenti ISTAT annuali, e la cauzione in €4394,22 (quattromilatrecentonovantaquattro/22);
- l) con nota acquisita al prot. n. 298656/2026, sono stati formalmente accettati gli importi di canone e cauzione;
- m) il pagamento del canone di concessione e della cauzione è preliminare alla sottoscrizione del contratto di concessione;
- n) la Regione nel concedere la concessione, viene sollevata dal suo obbligo istituzionale per l'effettuazione della manutenzione ordinaria, evitando ulteriori spese.

RITENUTO

- a) di poter accogliere la richiesta del Sig. *****OMISSIS*****, nato a *OMISSIS*, il **OMISSIS* e residente a *****OMISSIS*****, CF *****OMISSIS*****, identificato tramite documento di riconoscimento Carta d'Identità ***OMISSIS**, in qualità di Amministratore della società *****OMISSIS*****, con sede in *****OMISSIS*****, CF **OMISSIS**;
- b) che, per poter procedere al rilascio della concessione del suolo demaniale ubicato nel Comune di Napoli (Na), censito al N.C.T. al foglio foglio 33 - p.lle 850, 852, 854, 851, 853, 855, 814, 819, 816, 866, 867, 873 sub1 per 739,00mq, per gli usi richiesti, sempre nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque, è necessario stipulare un contratto di concessione d'uso a titolo oneroso della durata di anni 6 (sei).

VISTO:

- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- L.R. n. 38/93 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;
- l'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
- la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- la D.G.R.C. n. 589 del 06/08/2025;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento della UOS 203.01.01 Demanio Regionale, dott. Dario Mautone

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato:

- a) di accogliere la richiesta del Sig. *****OMISSIS*****, nato a *OMISSIS*), il **OMISSIS* e residente a *****OMISSIS*****, CF *****OMISSIS***** identificato tramite documento di riconoscimento Carta d'Identità n. **OMISSIS* in qualità di Amministratore della società *****OMISSIS***** con sede in *****OMISSIS*****, CF **OMISSIS**;
- b) di concedere, per la durata di anni 6 (sei), l'uso a titolo oneroso, alla Società *****OMISSIS***** con sede in *****OMISSIS*****, CF **OMISSIS**, legalmente rappresentata dal Sig. *****OMISSIS*****, nato a **OMISSIS* il **OMISSIS* e residente a **OMISSIS**, in *****OMISSIS*****, CF *****OMISSIS*****, identificato tramite documento di riconoscimento Carta d'Identità n. *OMISSIS*, in qualità di Amministratore, il tratto di suolo acquedottistico ubicato nel Comune di Napoli (Na), censito al N.C.T. al foglio 33 - p.lle 850, 852, 854, 851, 853, 855, 814, 819, 816, 866, 867, 873 sub1 per 739,00 mq, “per attraversamento carrabile, pulizia, sfalcio d'erba, sistemazione a verde”;
- c) di precisare che la concessione non è tacitamente rinnovabile;
- d) di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- e) di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico del concessionario, che nulla potrà pretendere quale indennizzo o rimborso dalla amministrazione regionale concedente;
- f) di stabilire che la Società *****OMISSIS*****, con sede in ***OMISSIS** in *****OMISSIS*****, CF ***OMISSIS** legalmente rappresentata dal Sig. *****OMISSIS*****, nato a **OMISSIS* il **OMISSIS* e residente a ***OMISSIS** in *****OMISSIS***** CF *****OMISSIS***** identificato tramite documento di riconoscimento Carta d'Identità n. *OMISSIS*, nella qualità di concessionario, dovrà

condurre diligentemente il bene affidatogli in concessione, con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni, e nel rispetto delle prescrizioni dei soggetti gestori, nonché di ogni norma in materia; inoltre lo stesso concessionario per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad essa affidata, dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diverso da quella autorizzata, dovrà essere autorizzato dalla concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;

- g) di stabilire che il concessionario dovrà a propria cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta degli Enti preposti, prima di iniziare eventuali interventi;
- h) di stabilire che il canone annuo dovuto è pari a €2383,50 (duemilatrecentottantatré/50), e sarà aggiornato in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglia di operai e impiegati accertata dall'ISTAT, e la cauzione pari a €2860,20 (duemilaottocentosessanta/20);
- i) di stabilire che il canone annuo sarà corrisposto mediante pagamento effettuato in modalità PagoPa sul portale <https://mypay.regione.campania.it/pa/home.htm>, indicando nella causale: CONCESSIONE DEMANIO – codice tariffa 1001 (canone annuo) e trasmettendo all'U.O.S. 203.01.01 Demanio regionale, ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento;
- j) di stabilire che il concessionario dovrà provvedere alla registrazione del successivo contratto di concessione presso l'Agenzia delle Entrate competente;
- k) di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia dalla formalizzazione della concessione con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione;
- l) di trasmettere il presente decreto alla UOS Adempimenti amministrativi e contabili a supporto – 104.01.01- alla Direzione Generale Risorse Strumentali – 203.00.00 - all'Ufficio competente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque U.O.S. 215.00.00, per quanto di competenza;
- m) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

Pasquale DI PACE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa